



ILLUSTRAZIONE DI EMANUELE LAMEDICA. FOTO DI MARCO CAIRANO

d'Italia

129
I chilometri del percorso
Le stazioni toccate sono 21,
comprese quelle finali
di Isernia e Sulmona

58
Le gallerie attraversate
L'itinerario tocca 103 opere
d'arte, tra ponti e viadotti
e 374 opere minori

studioso Nicola Mastronardi ha dedicato un romanzo, «Vitelù», nome osco da cui derivò la parola latina Italia. Ogni cinque anni a Scontrone si svolge un rodeo per ribadire il Dna di queste lande.

Ora l'obiettivo è la nota cittadina sciistica di Roccaraso: il trenino arranca su pendenze che sfiorano il 35 per mille, «troppo sforzo per le automotrici a vapore di una volta che si dovevano fermare a Sant'Illario Sangro per rifornirsi di acqua», ricorda lo storico di treni appenninici Sergio De Spirito. Un altro strappo per arrivare alla «cima Coppi» di Rivisondoli-Pescocostanzo. Finora l'inverno è stato clemente ma è questo il tratto «siberiano» della ferrovia, un luogo remoto in vista della Maiella, particolarmente soggetto a copiose nevicate o a punte di freddo record. È la piana delle cinque miglia, un mare di bianco invernale che d'estate diventa scenario ideale per la coltivazione del farro (la frittata di farro e fagioli è una delle specialità) e di escursioni in sella. Provare per credere, il Far West italiano è qui. Lo



Come fare

Nel 2013 il trenino sarà attivo una domenica al mese. Si parte alle 10 del mattino da Isernia e si rientra alle 17.30. Pausa di due ore a Sulmona e brevi soste in una decina di stazioni. Costo 35 euro, 20 ridotto. Info: prenotazioni@transita.org (tel. 327/5843233)

hanno capito dopo tante peregrinazioni nel mondo Antonella e Barak, lei molisana, lui israeliano, coppia che ha creato un'agenzia, Discovery Molise, per esplorazioni personalizzate. «Avevamo tentato di fare una cosa simile in Indonesia. Poi una volta ho portato Barak qui e non è più voluto andare via». Lo ammette anche la scrittrice e fotografa

Raffaella Milandri, esperta di popoli indigeni che ha raccontato le sue esperienze con i pigmei e i nativi d'America: «Varrebbe la pena di esplorare quest'Appennino dietro casa, eppure così remoto».

Dopo Palena e Campo di Giove, la vorticoso discesa: fino a Cansano e a Pettorano sul Gizio è un capolavoro di ponti, tornanti, gallerie da brivido. Ancora oggi varrebbero le parole della scrittrice inglese Anne McDonnell che a inizio 900 restò incantata davanti a come la ferrovia «aggira le alture, le sfaldate e le trafora, tanto che i treni sembrano rimanere appesi per miracolo alle loro pendici». Passato Introdacqua, si annuncia Sulmona, la città di Ovidio. E dopo tanto saliscendi, i confetti di cui va orgogliosa la città sono dolci come i versi del poeta.

Alessandro Cannavo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Week 4 Marsiglia

Baguette e o
per festeggia
la capitale de

Ore 19 di ven Aperitivo al M

È l'hotel disegnato da Ph Rue de la Loubière, nel q Notre-Dame du Mont. In 2012, ha un ristorante (d bar subito divenuto il rit città. Venerdì e sabato se lntorno, un rione abitato

Ore 10 di sab Ostriche e bay

Davanti a Notre-Dame di panetteria pasticceria Zel 15 tipi di brioche diversi una baguette a l'ancienn il coraggio di fare la seco di ostriche al mercato di banco di Laurent: scelta!

Ore 11 50 anni in un

Nella Hall Castel, in rue 2 affascinante mostra foto anni di storia urbana: «N metropol» resterà apert (info: marseilledelavillea vedere anche, al Panier, 1 la Charite, la mostra sull «Le Tresor des Marseillai

Ore 21 Cena in Cours

Passeggiata a Cours Julie notturna. Si cena nella ca Garbure, cucina del sud-gras maison e un bicchier Grand Littoral ridisegn c'è lo spettacolo che apre capitale europea della Cu

Ore 10 domen Ai Capucins e

Tra rue d'Aubagne e rue d banchi di spezie, verdure, affascinante mercato di M porto commerciale, fino a Zaha Hadid: qui stanno sc archistar. Per avere un'ide l'area, entrate nei Les Doc

a cur

Che montagne. Che orizz



Engadin St. Moritz è sempre località pionieristica. Qui si le uniche due Olimpiadi in S è fiorito per primo il settore in montagna. E quest'anno vacanze invernali a un altro secondo pernottamento in l per la durata del soggiorno a persona e al giorno.

NEL 1929 FU INAUGURATA QUI LA PRIMA SCUOLA DI SCI DELLA SVIZZERA. QUEST INVERNO SORPRENDIAMO DI NUOVO I NOSTRI OSPITI.

Con il secondo pernottamento in albergo la skipass costa € 111,25/- per persona/giorno



